

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Servizi ai disabili “tagliati” per il Covid, da Cerro Maggiore contributi per le famiglie

Leda Mocchetti · Wednesday, May 26th, 2021

La pandemia rallenta, ma **gli effetti delle crisi innescata a tutti i livelli dall'emergenza sanitaria continuano a farsi sentire**. È il caso ad esempio della riduzione dei **servizi per le persone con disabilità gravi**, che nei mesi scorsi ha costretto la stragrande maggioranza delle famiglie a fare i conti con centri diurni e centri socio-educativi che hanno ridotto gli orari per gli utenti per garantire il rispetto del distanziamento sociale e di tutte le regole e le procedure necessarie per frenare la corsa del coronavirus. Così **Cerro Maggiore ha deciso di tendere la mano alle famiglie e ha stanziato contributi straordinari** per aiutarle a superare il disservizio.

Non prima però di aver effettuato tutti i **controlli necessari per verificare il rispetto dei propri obblighi da parte degli enti che erogano i servizi**, che spesso hanno scelto di parcellizzare le prestazioni mantenendo invariato il personale. «In accordo con l'ufficio servizi sociali abbiamo accolto le segnalazioni pervenute dalle famiglie delle persone disabili e con molta attenzione abbiamo verificato che le associazioni erogatrici del servizio avessero adempiuto precisamente ai loro obblighi – spiega il sindaco Nuccia Berra -. **Le nostre verifiche sono state il più precise possibile ed hanno purtroppo richiesto tempo** per le opportune conferme. Una volta definito l'ambito della questione ho portato l'argomento in giunta e, all'unanimità, abbiamo deciso uno **stanziamento straordinario per supportare in modo maggiorato queste famiglie**. Non siamo soddisfatti del risultato, perché la riduzione dei servizi non può essere quantificata economicamente. Speriamo vivamente che questi **centri ritornino ad operare regolarmente per supportare le famiglie e gli utenti** coinvolti. Nel frattempo continueremo a vigilare sulle varie associazioni, nel pieno supporto alle famiglie coinvolte».

**L'entità dei contributi varierà in base alla partecipazione delle persone con disabilità ai percorsi**, che in diversi casi è stata condizionata proprio dalla situazione sanitaria: ad oggi da Palazzo Dell'Acqua hanno previsto un contributo massimo del 25% per ogni utente, che mensilmente paga una tariffa parametrata sul reddito.

This entry was posted on Wednesday, May 26th, 2021 at 3:58 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

